

SQUOL@BUK... ...SBAGLIANDO S'IMPARA



UN ANNO DI SUCCESSI: CELEBRIAMO IL NOSTRO PERCORSO SCOLASTICO

la Dirigente Scolastica dott.ssa Immacolata Picone



Bentrovati e bentrovate!
Ultimo numero del nostro giornale per quest'anno scolastico volto al termine.
Fare un bilancio? Sicuramente ed evidentemente positivo! Come ho già detto in altre sedi, le difficoltà incontrate ad inizio anno per i lavori iniziati al plesso De Amicis, si sono trasformate fin da subito in ottime opportunità di interazione proficua tra i diversi ordini di scuola.
Al culmine di quest'esperienza è giunta la spettacolare performance teatrale "La bella e la bestia" che ha visto la partecipazione di circa 100 alunni della nostra scuola. Alunni della scuola secondaria e della scuola primaria, insieme, per un risultato strepitoso.
Il pomeriggio precedente circa 25 alunni della scuola secondaria avevano sostenuto con successo l'esame in lingua inglese per la certificazione Cambridge.
Altrettanti, delle classi quinte della scuola primaria, potranno sostenerlo alla fine di giugno, al termine del campo scuola che si attiverà il prossimo 17 giugno nelle sedi di Castagneto e Penitro.



Un'altra bella opportunità per i nostri alunni, iniziativa legata agli investimenti del PNRR.
Non credo sia necessario in questa sede elencare le innumerevoli iniziative extra curriculari che anche quest'anno siamo riusciti ad offrire ai nostri alunni e alle nostre alunne.
Laboratorio di Spagnolo e Francese non sono come rinforzo per gli alunni della scuola secondaria ma anche come alfabetizzazione per i bambini della scuola primaria.
Tanto sport, in orario curriculare ed extra curriculare, musica e scienze, e chi più ne ha più ne metta.
Siamo tutti orgogliosi dei risultati ottenuti e in questi ultimi giorni, tra scrutini ed esami,
Siamo già al lavoro per il prossimo anno in cui le innovazioni in ambito didattico saranno ancora tante, sempre sostenute da una tradizione che poggia salda sulla competenza di tutti i docenti dell'istituto. Un grazie, infatti, va da parte mia a tutti coloro che si sono messi in gioco, ancora una volta, frequentando i diversi corsi di formazione proposti;



docenti sempre pronti a sperimentare e sperimentarsi, inclini alla ricerca, l'unico autentico approccio orientato al miglioramento in ambito educativo e didattico.
Un doveroso ringraziamento ai collaboratori scolastici che dall'inizio dell'anno non sono mai venuti meno, spesso impegnati in compiti supplementari.
Ringrazio, in questa sede, anche la segreteria, indispensabile per il lavoro quotidiano di gestione ed amministrazione; in primis è doveroso un grande ringraziamento alla direttrice dei servizi generali ed amministrativi con la quale condivido, ormai da due anni, oneri e onori.
Siamo una squadra fortissima!
O no?
Buone vacanze a tutti e arrivederci.



GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Scuola dell'infanzia "L.Milani"

Non solo in occasione della "Giornata Mondiale della Terra", ma ogni giorno dobbiamo ricordarci che è importante prendersi cura della nostra bella Terra!
Attività artistico/manipolativa con la tecnica del collage con lo strappo della carta e la tecnica del dripping con la pittura.





EARTH DAY - LA GIORNATA DELLA TERRA

Scuola Secondaria 1^a grado classi 1C 1I 2E 2I

Il 22 aprile 1970 fu celebrata negli USA la prima Giornata Internazionale della Terra che aveva lo scopo di porre l'attenzione sui problemi ambientali che già allora si andavano individuando.

I primi a porre l'accento su questi problemi furono alcuni studenti universitari che, nell'ottobre del 1969, crearono un movimento pacifista e ambientalista con l'obiettivo di evidenziare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra.

Da allora la Giornata della Terra è diventata un avvenimento educativo e informativo. Ecco perché la scuola, in quanto comunità educante, ha tra le sue "mission" trasversali quella di coinvolgere sempre più gli alunni in attività che favoriscano la formazione di una coscienza ambientalista che possa tradursi in grandi e piccole buone pratiche quotidiane orientate in questa direzione.

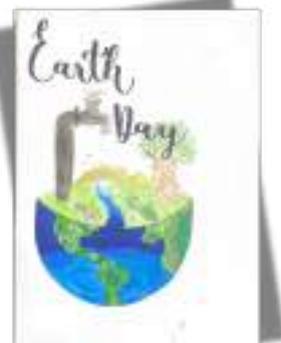
Per sensibilizzare ulteriormente gli studenti su questo tema, a conclusione di un percorso di Educazione Civica ispirato a quanto suggerito dall'Agenda 2030, anche quest'anno sono state loro proposte attività di varia natura in lingua inglese.

Agli alunni delle classi terze coinvolte, sono state chieste riflessioni riguardo affermazioni specifiche ("We do not inherit the Earth from our ancestors, we borrow it from our children" – "Noi non ereditiamo la Terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli" – frase di origine incerta ma spesso attribuita ai Nativi Americani).

Nelle classi seconde è stata proposta la visione di video, anche musicali, in lingua inglese che potessero suggerire commenti o slogan riguardo l'importanza delle tre "R" (Reduce – Recycle – Reuse).

Gli alunni delle classi prime, infine, hanno potuto vedere anche loro video che, attraverso informazioni di carattere lessicale e animazioni riguardanti il pianeta Terra, hanno offerto loro gli spunti per produrre lavori grafici e rispondere alla domanda "What do you do to help our planet?"

Ecco una selezione di alcuni dei lavori prodotti dalle classi 1C-1I-2E- 2I.





VIAGGIO DELLA MEMORIA: GLI STUDENTI DELL'I.C. V. POLLIONE IN VISITA AD AUSCHWITZ E CRACOVIA

Scuola Secondaria 1^a grado classi

Noi ragazzi della scuola media "V.POLLIONE" abbiamo avuto la possibilità di visitare Auschwitz grazie all'iniziativa del comune di Formia.

Mercoledì 10 maggio siamo partiti di primo mattino e arrivati a Cracovia verso le 10. Abbiamo visitato la città con una guida e ci siamo recati nella piazza principale, dove abbiamo comprato dei souvenir alle tipiche bancarelle che si trovano lì vicino. Successivamente, abbiamo visitato il castello di Wawel, di epoca medievale.

Il giorno seguente, abbiamo visitato il campo di concentramento di Auschwitz. Nel momento in cui siamo entrati, una profonda tristezza ci ha avvolto e siamo rimasti scioccati da ciò che ci circondava.

Le baracche dove i prigionieri "alloggiavano" non proteggevano dal freddo e avevano letti molto duri e piccoli, quindi molti di loro morivano durante la notte. Il cibo era poco nutriente e infatti alcuni provavano a prendere cibo in altre maniere, con scarsi risultati. Una donna, infatti, provò a raccogliere una mela e venne rinchiusa nella cosiddetta " cella in piedi", una cella piccolissima dove i prigionieri erano costretti a stare in piedi. Anche se di solito le persone morivano in quella cella dopo due o tre giorni, lei vi rimase 5 giorni e dopo venne fucilata.

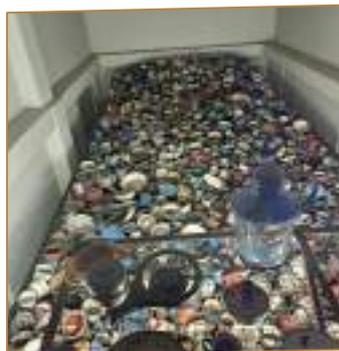
Il complesso era diviso in tre campi: Birkenau e Auschwitz erano campi di sterminio, mentre Monowitz era un campo di lavoro, dove venne deportato anche Primo Levi.

Una volta tornati in hotel, abbiamo mangiato e, in seguito, continuato a visitare la città con la guida. Dopo una dormita rigenerante, abbiamo visitato il ghetto di Cracovia, che aveva vissuto la stessa violenza e anche gli stessi tentativi di salvezza. Abbiamo, infatti, visitato la fabbrica di Oskar Schindler e la sua tomba, vicino alla sinagoga.

A ora di pranzo siamo ripartiti e siamo arrivati a Roma molto tardi. Dopo un lungo viaggio in pullman, siamo finalmente arrivati a Formia.

Noi ragazzi abbiamo avuto una grande opportunità nel vedere anche una piccola parte di ciò che rimane degli orrori perpetrati in guerra.

È stata una bellissima esperienza; insieme abbiamo condiviso momenti di tristezza e momenti di gioia, unitamente alla nostra prof.ssa Di Luglio Rita, che ci ha accompagnato in questo viaggio





"UN TUFFO NELLA STORIA: LA NOSTRA AVVENTURA A VILLA ADRIANA"

Scuola Secondaria 1^a grado classe 2^a F Chiara Acanfora

Viaggiare permette di scoprire luoghi fantastici e di arricchire il proprio bagaglio culturale e noi quest'anno abbiamo avuto l'occasione di farlo andando in gita a Tivoli con la nostra scuola, per visitare la splendida Villa Adriana costruita tra il 118 e 138 d. C. dall'imperatore Adriano, sua residenza imperiale. La nostra giornata è iniziata con grande entusiasmo e grandi sorrisi, perché non vedevamo l'ora di partire e fare una bella esperienza didattica in una dimensione nuova e accattivante che ci avrebbe portato a scoprire Villa Adriana e che fino ad allora avevamo solo visto sui libri di storia, in quanto patrimonio UNESCO. Il pullman è arrivato davanti la nostra scuola intorno alle 9,30 e così dopo aver trascorso tutto il tempo dell'attesa tutti insieme, finalmente siamo partiti e così tra sorrisi, risate e sguardi dal finestrino, fissi a guardare il paesaggio, abbiamo percorso un lungo tragitto e anche se il tempo non era così clemente, eravamo tutti ugualmente felici di stare insieme. Dopo circa un'ora ci siamo fermati in un grande autogrill per una breve sosta, dove abbiamo mangiato tutti insieme e dove gli alunni hanno condiviso cibo ed emozioni, anche scherzando e parlando sotto un grande tendone che ci proteggeva dal vento freddo. Dopo un'ora siamo arrivati a destinazione e tutti noi abbiamo indossato un cappellino bianco come segno di riconoscimento. Ci siamo incamminati in una lunga passeggiata e siamo arrivati in un grande parco, dove c'erano giostre per bambini e un grande tavolo dove abbiamo pranzato, ascoltato la musica e giocato. La nostra giornata è proseguita con l'arrivo a Villa Adriana, magnifica bellezza dell'architettura romana che l'imperatore fece costruire dopo i suoi viaggi nelle province dell'Impero. Qui siamo stati accolti da una guida che ci ha raccontato il contesto storico e ci ha fatto rivivere un pò l'epoca romana facendoci fare un tuffo nel passato. Abbiamo dapprima osservato un grande plastico che riproduceva il sito archeologico e subito dopo siamo entrati all'interno, dove tutti noi siamo rimasti affascinati dalla grandezza e dallo splendore di Villa Adriana, dove sembra che il tempo si sia fermato tra immense fontane e una vegetazione lussureggiante.

Usciti abbiamo fatto una piccola sosta, non facendoci mancare l'acquisto di piccoli souvenir che ricordassero il luogo e la giornata trascorsa e così stanchi, ma entusiasti siamo risaliti sui nostri pullman e abbiamo fatto ritorno a scuola, dove c'erano i nostri genitori che ci aspettavano, ansiosi di sapere come fosse andata la giornata. Questo viaggio ci ha arricchito non soltanto facendoci conoscere la storia da vicino, ma ci ha regalato tante emozioni che certamente ci accompagneranno per tanto tempo nei nostri piccoli, ma grandi ricordi della scuola media.





GITA SCOLASTICA A VILLA ADRIANA: UN VIAGGIO NELLA STORIA E NELL'AMICIZIA

Scuola Secondaria 1^a grado classe 2^a F Giulia Conte

Il giorno 22 aprile 2024 si è svolta la gita scolastica a Tivoli, dove abbiamo visitato il sito archeologico di Villa Adriana. Siamo partiti alle ore 9.30 circa dal cortile antistante la nostra scuola, dopo aver aspettato l'arrivo del bus.

Una volta sistemati i nostri bagagli, siamo saliti e abbiamo preso posto insieme ad altre due classi. Abbiamo fatto la prima sosta presso l'autogrill "La Macchia", dove abbiamo consumato la nostra merenda. Nel viaggio di andata ero seduta vicino alla mia compagna Chiara e insieme abbiamo ascoltato la musica e fatto delle belle chiacchierate sempre in allegria. I miei compagni si sono divertiti a ridere, scherzare e a giocare ai videogames. Quando siamo arrivati a destinazione erano circa le 12.30 e subito abbiamo pranzato in un grande parco immerso nel verde, dove c'erano tante panchine, tanti tavoli e tante giostrine colorate per bambini, che anche noi abbiamo fatto un pò nostre, forse diventando un pò bambini. Finita la pausa, ci siamo incamminati verso Villa Adriana, dove ci ha accolto una guida che ci ha accompagnato nel nostro piccolo viaggio nella storia di Roma e dell'Imperatore Adriano. Dapprima siamo entrati in una grande stanza dove c'era un enorme plastico che riproduceva il sito archeologico, così com'era in origine, infatti ci è stato spiegato come tutto si sia ridotto con il tempo. Oggi le mura sono circa un terzo di quelle che erano in origine. Subito dopo abbiamo visitato i reperti presenti nel grande giardino e qui abbiamo visto da vicino le mura e i differenti materiali da cui erano composte. Sempre camminando abbiamo visitato le varie residenze dell'imperatore Adriano, circondate da fontane immense e tanti alberi che facevano da cornice. La guida ci ha anche illustrato le statue che erano presenti, facendo riferimento non solo al mondo romano, ma anche greco. Alla fine della bella passeggiata didattica eravamo un pò stanchi, ma abbiamo approfittato per fare qualche foto di gruppo tutti insieme per ricordare il luogo e il momento e così con il sorriso stampato sul volto ci siamo messi in posa ridendo e scherzando con uno sfondo meraviglioso che faceva da cornice al nostro momento. Intorno alle 16.30 siamo tornati al bus e così siamo ripartiti per il viaggio di ritorno. Eravamo tutti stanchi, ma felici della nostra gita scolastica. Abbiamo cantato e ci siamo ugualmente divertiti nello stare in compagnia. Una volta arrivati davanti la nostra scuola erano circa le 19.00, c'erano già i nostri genitori che ci aspettavano e così tra un saluto e un abbraccio finiva la nostra lunga giornata. Porterò sempre tra i miei ricordi questi momenti che mi faranno crescere e maturare di più, perché ogni esperienza ci regala qualcosa e ci arricchisce sempre di più. E allora diciamo che è sempre bello viaggiare e condividere dei bellissimi momenti con gli altri e in questo caso i nostri compagni di classe con lo zaino in spalla sono diventati anche i nostri compagni di viaggio, con i quali si possono consolidare legami di vita.





CRONACA DI UNA GIORNATA SPECIALE

SCUOLA PRIMARIA CLASSI VA-B "E.DE AMICIS"

I ragazzi delle classi V A e V B del plesso "E. De Amicis" sono andati al Museo della Scienza di Napoli. Che emozione! Finalmente in gita tutti insieme.

Sono partiti alle ore 8:00 dalla scuola entusiasti della bella esperienza che avrebbero vissuto. Sull'autobus si sono seduti vicino ai loro amici "del cuore": hanno chiacchierato, ascoltato musica, giocato a scacchi o a carte e usato il cellulare, anche se le maestre avevano raccomandato di non portarlo, per evitare di distrarsi.

A Formia pioveva e i ragazzi speravano che a Napoli ci fosse bel tempo ma le loro speranze si sono rivelate vane e, durante gli spostamenti da un padiglione all'altro, hanno dovuto tirar fuori gli ombrelli dai loro zainetti.

Verso le 9:30, arrivati al Museo, si sono recati nel punto di incontro, dove hanno potuto fare merenda. Le insegnanti hanno formato due gruppi, per permettere ai bambini di poter ascoltare e seguire più attentamente le loro guide: un gruppo doveva partecipare al laboratorio "Costellazioni", mentre l'altro visitava il padiglione "Corporea".

La guida del primo gruppo ha condotto i bambini nell'aula dove si doveva svolgere il laboratorio e ha spiegato i movimenti della Terra, le costellazioni, i pianeti, raccontando le leggende legate alle costellazioni. Poi ha dato ad ogni bambino un foglio con l'indicazione della posizione di alcune costellazioni, chiedendo loro di individuare la Stella Polare.

Anche il gruppo che ha visitato "Corporea" ha vissuto un'esperienza indimenticabile. La guida, Fabiola, ha spiegato in modo semplice, ma preciso, tutti i "misteri" del corpo umano, facendo approfondire gli argomenti mediante l'uso di dispositivi interattivi.

Alle ore 13:00, i due gruppi si sono ritrovati nel punto d'incontro per il pranzo. Approfittando della pausa, alcuni ragazzi sono andati ad acquistare dei souvenirs, altri si sono recati al bar per comprare gelati e patatine. Dopo pranzo gli alunni hanno passeggiato liberamente nei giardini del Museo, curiosando e scattando foto ricordo.

Purtroppo, bisognava tornare a casa! Il tempo era passato troppo in fretta.

Verso le 15:00, stanchi, ma soddisfatti, si risale sull'autobus.

Accesi i motori, l'allegria scolaresca è ripartita per ritornare a casa.

Questa esperienza ha sicuramente arricchito i ragazzi concedendo loro momenti di svago e divertimento.



OUTDOOR EDUCATION AL PARCO RIVIERA DI ULISSE: SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA NATURALISTICA

I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L. MILANI

Una splendida esperienza di outdoor education, presso il Parco Regionale "Riviera di Ulisse" a Gianola. Fare attività didattica all'aperto aiuta i bambini a sviluppare l'intelligenza naturalistica e favorisce il diffondersi di buone pratiche appannaggio della tutela ambientale.



USCITA DIDATTICA PROGETTO GENS: CLASSI 3^A E 4^A AL LAGO DI SETTE CANNELLE

SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3^A E 4^A SCUOLA PRIMARIA "L.MILANI"

Un tempo luogo dove le donne si recavano a lavare i panni. Oggi, oasi incontaminata che ospita anfibi, libellule e uccelli.





PROGETTO "NATURAL LAB": UN'INIZIATIVA DI RESPONSABILITÀ E INCLUSIONE

SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO CLASSI 1F,1I,3F,3I

L'Istituto Comprensivo V. Pollione ha avviato a novembre 2023 un progetto educativo dal nome "Natural Lab", con l'obiettivo di promuovere il senso di responsabilità, l'inclusione scolastica e le abilità sociali degli studenti. Questo entusiasmante progetto coinvolge diverse classi: 1F, 1I, 3F, 3I e i bambini delle classi 5a, ed è guidato dai docenti Di Milla, Gionta, Stamegna e Casu.

Il progetto ha preso il via con una fase preliminare di analisi e preparazione del terreno. Gli studenti, sotto la guida dei loro insegnanti, hanno verificato la coltivabilità del suolo, arato il terreno e piantato una varietà di piante. Tra i materiali utilizzati figurano bottiglie riciclate, terriccio e una selezione di piante da bulbo come cavoli, finocchi e broccoli. Inoltre, sono state piantate piante aromatiche (timo, salvia, menta), piante da frutto (fragole) e piante da fiore (ciclamini).

Gli alunni hanno dimostrato grande impegno nella cura delle piante, effettuando periodicamente attività di manutenzione come la zappatura, la rimozione delle erbacce e l'annaffiatura. Inoltre, hanno creato cartellini esplicativi per ogni pianta, indicando il nome scientifico e le caratteristiche principali, contribuendo così a un ambiente di apprendimento ricco e interattivo.

Un aspetto creativo del progetto è stato la costruzione di un recinto utilizzando bottiglie di plastica riciclate, riempite con sale colorato. Questo non solo ha permesso di riciclare materiali, ma ha anche aggiunto un tocco artistico e sostenibile all'orto scolastico.

"Natural Lab" si propone di raggiungere vari obiettivi educativi e sociali. Innanzitutto, promuovere il senso di responsabilità tra gli studenti attraverso la cura dell'orto. Il progetto mira anche a rafforzare l'inclusione scolastica, favorendo la collaborazione e l'interazione tra alunni di diverse classi. L'attività manuale ha permesso agli studenti di sviluppare competenze pratiche e di apprezzare il valore del lavoro di squadra.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di stringere nuove amicizie e collaborare con compagni che altrimenti non avrebbero incontrato. La magia del progetto risiede nel fare insieme, condividendo esperienze e apprendimenti, unendo le forze per un obiettivo comune.

Il progetto "Natural Lab" non si conclude con quest'anno scolastico. Gli studenti dell'I.C. V. Pollione auspicano che le future generazioni possano partecipare con lo stesso entusiasmo e dedizione, continuando a far crescere questo bellissimo orto scolastico. Con questa iniziativa, l'istituto spera di instillare nei ragazzi valori importanti come la sostenibilità, la collaborazione e l'amore per la natura.





BILANCIO FINE TRIENNIO: LE MIE SCUOLE MEDIE

SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO LAURA TUCCINARDI 3^A

Pochi giorni e la mia esperienza nelle scuole medie finirà; di questa mi rimarranno molti bei ricordi, come le gite, i progetti, ma anche le semplici lezioni giornaliere, passate sempre a scherzare.

In prima conoscevo poche persone, ma, grazie anche ad attività di gruppo proposte dai professori, sono riuscita ad avvicinarmi e stringere amicizia con i miei compagni di classe.

Con loro ho fatto bellissime gite nel corso dei tre anni: agli scavi archeologici di Privernum e all'abbazia di Fossanova il primo anno, il secondo anno all'agriturismo e azienda agricola nelle terre di Don Pepe Diana e quest'anno, invece, siamo andati ad un camposcuola in Calabria, stando a contatto con la natura nel Parco Nazionale del Pollino.

Per quanto io possa essere felice di fare nuove conoscenze l'anno prossimo, cambiando scuola, manterrò sempre bellissimi ricordi di questi tre anni, passati fin troppo velocemente.





1,2,3...CODING: IMPARIAMO A PROGRAMMARE?

SCUOLA PRIMARIA "E.DE AMICIS"

L'anno scolastico targato 2023/2024 al plesso E. De Amicis dell'Istituto Comprensivo V. Pollione è stato ricco di attività formative variegata ed altamente 4.0...

Tutti gli alunni del plesso sono stati protagonisti del progetto dal titolo 1,2,3, CODING: IMPARIAMO A PROGRAMMARE?

Visita la nostra bacheca virtuale nella quale ci sono tutti i nostri lavori creativi:

https://padlet.com/donatella_forte/progetto-coding-e-robotica-plesso-e-de-amicis-ot9bnskzta4gjzv7

La rivoluzione digitale è tale perché la tecnologia è divenuta un ambiente da abitare, una estensione della mente umana, un mondo virtuale che si intreccia con quello reale e che determina vere e proprie ristrutturazioni cognitive, emotive e sociali dell'esperienza, capace di rideterminare la costruzione dell'identità e delle relazioni, nonché il vissuto dell'esperire.

Esperienze di coding e di pensiero computazionale vengono introdotte nella scuola primaria attraverso un apprendimento creativo, ragionato e collaborativo. Il coding può essere utilizzato in aula come attività trasversale a tutte le discipline. Questo perché, se utilizzato come strumento didattico, non richiede competenze informatiche specifiche, ma consente di esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni.



LE SCRIBBLE MACHINES ARRIVANO ALL'I.C. POLLIONE

Ciao ragazzi, finalmente anche nella nostra scuola primaria "E De Amicis" sono arrivate le scribble machines, frutto del progetto innovativo sulle tecnologie digitali tra tinkering, making e robotica.

L'evento si è svolto il 21 maggio 2024 presso il cortile dell'IC "V. Pollione" in occasione della manifestazione "Coding di Primavera".

Noi alunni delle quarte abbiamo presentato le nostre creazioni a tutti gli studenti del plesso all'interno di un laboratorio a classi aperte, in cui tutti hanno potuto sperimentare il funzionamento delle macchine scarabocchianti.

Inutile dire cari ragazzi che tutti sono rimasti incantati dal loro movimento... generando un "WOW" tra l'incredulo e l'esterrefatto.

Inoltre durante la manifestazione ognuno di noi, divisi in gruppo, ha potuto partecipare anche ad altre attività di coding e robotica tra cui: programmazione di robot sui reticolati predisposti con l'uso di DOC, Mind, Blue bot. Il momento più divertente è stato quando con la fantasia abbiamo simulato di essere diventati dei robot umani, programmati per eseguire dei comandi motori. Ci siamo cimentati anche nei giochi interattivi e multimediali creati con Wordwall, dal titolo "Alla ricerca dei tesori di Formia" e abbiamo sperimentato la body percussion con la "Primavera" di Vivaldi. Inutile dire che questa giornata rimarrà indelebile nel nostro cuore!!





CELEBRAZIONE DELLA SETTIMANA DELLA FRANCOFONIA: UN OMAGGIO ALLA LINGUA FRANCESE

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO LEONARDO PIETRAFESA 3H

La Settimana della Francofonia è un periodo di celebrazioni ed eventi che si svolgono in tutto il mondo francofono. Questo evento vede la partecipazione attiva di scuole, istituzioni culturali e comunità, che organizzano attività per esaltare la lingua e la cultura francese. Anche la nostra scuola, in particolare le sezioni A e H, ha preso parte con entusiasmo a questa manifestazione.

Le Origini della Lingua Francese

La storia della lingua francese ha radici profonde che risalgono all'Antica Roma. In quel periodo, in Gallia, l'attuale Francia, si parlava il Gallico. Quando Giulio Cesare governava Roma, decise di invadere la Gallia, influenzandola culturalmente. Nel 3° secolo d.C., Roma fu assediata dai Barbari, che parlavano Germanico. Questo passaggio dei Barbari attraverso la Gallia portò a un'influenza linguistica che, combinata con il Latino volgare e il Gallico, diede vita a una prima lingua franca, molto diversa dal francese moderno.

Lo Sviluppo della Lingua Francese

Nel 9° secolo d.C., iniziarono a comparire i primi documenti scritti in francese, notevolmente diversi dal Latino parlato nei territori conquistati da Roma. Due manoscritti emblematici di questo periodo sono il Giuramento di Strasburgo e la Sequenza di Sant'Eulalia. Durante il basso medioevo, nacque il francese antico, caratterizzato da differenze significative rispetto al Latino.

L'Espansione del Mondo Francofono

La Settimana della Francofonia celebra non solo la lingua, ma anche la diffusione del francese nel mondo. Oggi, ben 29 paesi contano il francese tra le loro lingue ufficiali, con 274,1 milioni di parlanti. Questo fenomeno ha origine alla fine del Medioevo e si estende durante il Rinascimento, quando la Francia iniziò a colonizzare l'Africa e l'America. Oltre che in Francia, il francese si parla in Canada, in molte nazioni africane come il Senegal, nella Valle d'Aosta e persino in Oceania, in luoghi come Vanuatu.

L'Istituzione della Settimana della Francofonia

La Settimana della Francofonia è stata istituita nel 1998 dall'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF) per celebrare la lingua francese, che unisce oggi ben 70 paesi ufficialmente e non. Dal 16 al 24 marzo, si celebra la diversità dei paesi francofoni, accomunati dalla lingua meravigliosa del francese.

Le Iniziative della Nostra Scuola

Nella nostra scuola, diverse classi studiano la lingua francese e hanno celebrato la Settimana della Francofonia con varie attività. La nostra classe ha realizzato un modellino in cartone del Parco dei Principi, lo stadio del Paris-Saint Germain, dove si è svolto un concerto per la Settimana della Francofonia che ha attirato migliaia di persone. La 3ª A, invece, ha creato un cartellone che illustra gli aspetti più interessanti della Settimana della Francofonia.

Eventi Globali Durante la Settimana della Francofonia

Quest'anno, l'evento più significativo durante la Settimana della Francofonia è stato un meeting internazionale a Parigi, che ha visto la partecipazione di leader politici, accademici e attivisti da tutto il mondo. L'evento ha incluso conferenze, dibattiti e manifestazioni culturali come la Jeunesse Francophone, una marcia di giovani per sostenere la cultura e la lingua francese. Un concerto della cantante francese Camille al Théâtre de la Ville ha coronato le celebrazioni, con una performance che ha attirato numerosi fan.

Il Concorso di Disegno

Tra le varie iniziative scolastiche, il "concorso di disegno" ha coinvolto studenti francesi di tutte le età, invitandoli a creare disegni a tema "cultura e lingua francese". I disegni sono stati valutati da una giuria di esperti, e il vincitore ha ricevuto premi come buoni per film e libri, mentre tutti i partecipanti hanno ottenuto un diploma.

La Settimana della Francofonia rappresenta un momento di unione e celebrazione per i francofoni di tutto il mondo, un'occasione per riflettere sulle radici e sull'evoluzione di una lingua che continua a connettere milioni di persone attraverso continenti e culture.



FRANCOPHONIE : UN MONDE UNI PAR LA LANGUE FRANÇAISE

SCUOLA SECONDARIA 1^A GRADO LARACCA CHANEL 3^AA

La francophonie est l'ensemble des pays qui ont en commun l'usage de la langue française. Le français est parlé sur les cinq continents. Dans le monde, il y a plus de 110 millions de francophones réels.

En Europe, le français est la seule langue officielle en France et dans le Principauté de Monaco. Il est langue officielle parmi d'autres en Belgique, en Suisse et au Luxembourg.

En Amérique elle est pratiqué au Canada et a Haïti.

En Afrique elle est diffusé dans le trois pays du Maghreb, en Côte d'Ivoire, au Cameroun, en République du Congo, en République démocratique du Congo et dans autres états d'Afrique.

En Asie on parle français au Liban, au Cambodge, au Laos et au Viêt-nam.

En Océanie: au Vanuatu.

L'OIF: Organisation Internationale de la Francophonie a pour but de contribuer à améliorer le niveau de vie de ses populations et de les aider à devenir les acteurs de leur propre développement. Ça veut: promouvoir la langue français et la diversité culturelle et linguistiques; promouvoir la paix, la démocratie et les droits de l'homme; développer la collaboration au service du développement durable.

Cette année la Semaine Internationale de la Francophonie sera en France, à Mars.

Comme d'habitude, pendant la semaine de la francophonie, on va goûter des plats typiques français, par exemple des escargots, des omelettes, du croissant, des crêpes, et beaucoup des autres chose; écouter de la musique française et nous nous plongerons dans les traditions françaises.

Cette année le thème de la semaine de la francophonie 2024 sera: « Activités sportives et bien-être », en honneur des Jeux Olympiques et Paralympiques qui se tiendront à Paris du 26 juillet au 11 août 2024.

Les Jeux olympiques modernes sont célébrés tous les 4 ans dans différentes villes du monde depuis 1896. Les Jeux olympiques modernes ont pour objectif d'unifier tous les pays du monde, un exemple est le drapeau, composé de 5 cercles de taille égale colorés avec couleurs, présentes dans chaque drapeau sur fond blanc représentant le monde il y a 5 cercles car ils représentent tous les continents habités.





LE OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE: UN CONFRONTO STORICO

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO SOPHIE D'AMBROSIO 3A F

Le Olimpiadi, istituite nel 776 a.C., rappresentano uno dei più antichi eventi sportivi e culturali della storia umana. Originariamente riservate agli atleti della Grecia continentale, insulare e della Magna Grecia, questi giochi non erano i soli nell'antica Grecia; accanto alle celebri Olimpiadi si svolgevano anche i Giochi Pitici a Delfi, dedicati al dio Apollo. Oggi, confrontando le antiche Olimpiadi con quelle moderne, emergono interessanti parallelismi e significative differenze.

Pierre de Coubertin, l'ideatore delle moderne Olimpiadi, si ispirò direttamente ai giochi antichi quando nel XIX secolo decise di rinnovare l'evento. Entrambe le versioni dei giochi promuovono l'ideale dello spirito competitivo e dell'eccellenza atletica. Sport come il pugilato, la lotta, il lancio del disco, il giavellotto, il salto in lungo e varie discipline di corsa erano già praticati nell'antichità e sono stati mantenuti nelle Olimpiadi moderne, seppur con regole e attrezzature adattate ai tempi contemporanei.

Una delle distinzioni più rilevanti riguarda lo status degli atleti. Nelle antiche Olimpiadi, gli atleti erano dilettanti e non ricevevano compensi monetari; la loro vittoria era onorata con una corona d'alloro e il titolo di "eroe" per la loro città o regione. Al contrario, gli atleti delle moderne Olimpiadi sono professionisti che spesso ricevono riconoscimenti finanziari per le loro prestazioni.

Un'altra disparità cruciale riguarda la partecipazione delle donne. Nelle Olimpiadi classiche, le donne erano escluse sia come partecipanti che come spettatrici, mentre nelle moderne sono una parte integrante dell'evento, partecipando in numerose discipline e contribuendo alla diversità e inclusività degli eventi.

Le moderne Olimpiadi hanno visto edizioni che hanno segnato la storia per motivi diversi:

- Atene 1896: Le prime Olimpiadi moderne, simbolo di rinascita dei giochi antichi.
- Berlino 1936: Conosciute come le Olimpiadi di Hitler, utilizzate per promuovere la propaganda nazista.
- Messico 1968: Le Olimpiadi della contestazione, caratterizzate dal gesto di protesta di atleti afroamericani contro il razzismo.
- Monaco 1972: Segnate dall'attentato terroristico che ha colpito gli atleti israeliani.
- Montreal 1976, Mosca 1980, Los Angeles 1984: Le edizioni "mutilate" per i boicottaggi politici da parte di vari paesi partecipanti.

Ogni edizione delle moderne Olimpiadi porta con sé un bagaglio storico unico, riflettendo gli eventi e i valori della loro epoca. Nonostante le trasformazioni nel corso dei millenni, l'essenza delle Olimpiadi come celebrazione dell'atletismo, della competitività e dell'unità globale rimane immutata, rappresentando un ponte tra passato e presente nella storia dello sport e della cultura mondiale.





LE OLIMPIADI: UN TRIBUTO ALLA STORIA E ALLA MODERNITÀ

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO SILKE CASTAGNA 3^A

Le Olimpiadi moderne, eventi di grandissima importanza nel panorama sportivo internazionale, traggono le loro origini dai giochi antichi che si svolgevano nell'antica Olimpia, Grecia, sin dal 776 a.C. Tuttavia, è nel 1894 che quest'evento globale ha visto la luce grazie al fervido barone francese Pierre De Coubertin, noto anche per il celebre motto "L'importante non è vincere ma partecipare".

L'intento principale delle Olimpiadi moderne è stato fin dall'inizio quello di promuovere la pace e l'amicizia tra le nazioni del mondo. La prima edizione si è svolta ad Atene nel 1896, e da allora si ripete ogni quattro anni, diventando un faro di competizione sportiva e di cooperazione internazionale.

Tra i simboli più riconoscibili delle Olimpiadi ci sono la bandiera olimpica, caratterizzata dai cinque cerchi intrecciati che rappresentano i cinque continenti abitati. I colori dei cerchi (blu, giallo, nero, verde e rosso) sono stati scelti proprio per rappresentare almeno un colore presente in ciascuna bandiera nazionale. Un altro simbolo iconico è la fiaccola olimpica, che viene accesa ad Olimpia e portata attraverso una staffetta dai tedofori fino alla città ospitante dei Giochi Olimpici.

Le Olimpiadi di Tokyo del 2020, tuttavia, sono state rimandate al 2021 a causa della pandemia di COVID-19, segnando una delle rare interruzioni nella storia moderna dell'evento. Ora, con grande attesa, i prossimi Giochi Olimpici si terranno a Parigi dal 26 luglio all'11 agosto di quest'anno. Sarà la terza volta che la capitale francese ospiterà le Olimpiadi, dopo le storiche edizioni del 1900 e del 1924.

Parigi accoglierà le competizioni in alcuni dei suoi luoghi più iconici, come lo Stade de France e il Grand Palais, mentre introdurrà nuovi sport olimpici come lo skateboard, l'arrampicata sportiva e il surf, riflettendo l'evoluzione e l'innovazione continue delle Olimpiadi moderne nel XXI secolo.





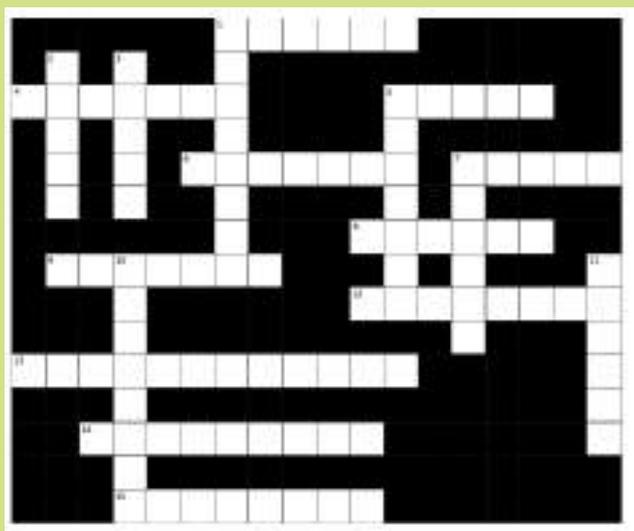
JUGAMOS CON LAS PALABRAS ESPAÑOLAS

SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO CLASSE 1^ F

Aquí tienes un crucigrama sobre España en español. Las palabras pueden encontrarse en horizontal, vertical y diagonal.

Palabras a encontrar:

1. MADRID
2. BARCELONA
3. SANGRÍA
4. PAELLA
5. FLAMENCO
6. GAUDÍ
7. TAPAS
8. TORERO
9. SEVILLA
10. IBIZA



Orizzontale

- 1 Fiesta célebre de Valencia con grandes figuras de cartón piedra.
- 4 Península compartida con Portugal
- 5 El famoso arquitecto de la Sagrada Familia
- 6 Ciudad española con una catedral gótica famosa
- 7 Festival famoso de toros y caballos en Sevilla
- 8 Plato tradicional a base de arroz y azafrán
- 9 El idioma oficial de España
- 12 Ciudad famosa por su encierro de toros
- 13 El mar al este de España
- 14 La famosa novela de Cervantes
- 15 Santo patrón de España

Verticale

- 1 Baile típico andaluz.
- 2 Isla de las Baleares famosa por sus fiestas
- 3 El museo de arte famoso en Madrid.
- 5 Ciudad española famosa por la Alhambra.
- 7 Rey actual de España
- 10 La cadena montañosa entre España y Francia
- 11 La capital de España

Aquí tienes algunos anagramas usando palabras relacionadas con la casa en español

1. Tapure
2. Navante
3. Lials
4. Same
5. Coniac
6. Ñabo
7. Lasa
8. Riomortido
9. Jeopes
10. Balavo



VERSI DI CLASSE: L'ANGOLO DELLE POESIE

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO MARTA FORTE CLASSE 1A/C

La Scuola Media: Un Viaggio Tra Emozioni e Apprendimento

Quando la prima media è iniziata
ero molto emozionata
ora che la scuola è quasi terminata
a volte sono imbronciata.
Lo zaino è pesante
ma questo è il prezzo da pagare
per non essere ignorante.
Le interrogazioni son spesso una scocciatura
ma grazie ad esse acquisiamo cultura.
Dei compagni son antipatici
e per niente empatici
altri simpatici
ma son tutti poco acrobatici.
Eh sì! La scuola ti arrovella
ma in fondo è una cosa bella.



SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO MARIKA SARNO , SAMUEL MASSA 2A/H



Cuore Infrangibile: L'Eredità di Giovanni Falcone

La mafia uccide persone
ma non frantuma il nostro cuore,
grazie a Giovanni Falcone
che ci ha illuminato.
Dopo tutte le ore, che ha combattuto e
non si scoraggia
anche se muore,
davanti le bombe ma
combatte con le parole
e le azioni nuove



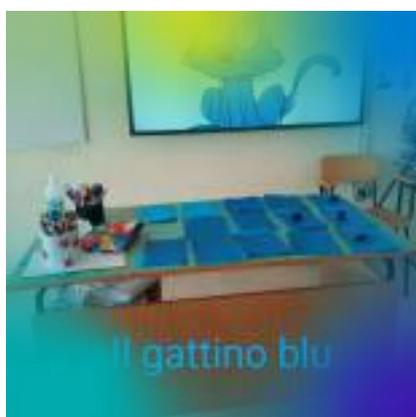
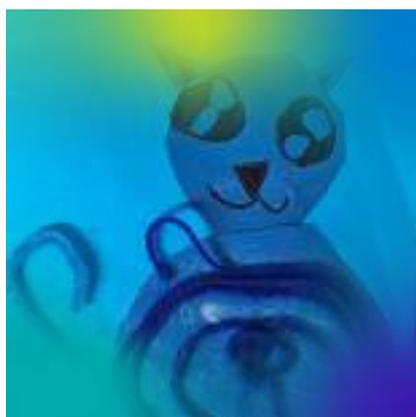
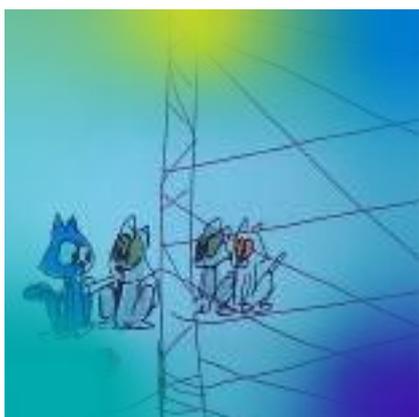
IL GATTO BLU

CLASSE V DEL PLESSO L.MILANI, MARANOLA

In occasione della giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, il 2 aprile, i bambini delle classi prima e seconda del plesso L. Milani di Maranola hanno affrontato il tema della diversità, accompagnati dalla visione di Il gatto blu. Blu era un micetto diverso dagli altri, vedeva le cose in modo diverso. I gomitoli erano la sua passione. Con i fili costruiva delle fitte reti per tenere a distanza gli altri e per rifugiarsi quando era spaventato. Per giocare con lui gli altri gattini impararono a muoversi dentro quelle reti e Blu lo apprezzava molto. Così, attraverso il gioco, cominciarono a tessere la ragnatela dell'amicizia.

I bambini hanno poi esposto le loro riflessioni sulla necessità di essere accolti nella propria diversità e hanno realizzato il gattino della storia, blu come il colore che caratterizza questa giornata.

E' stata una nuova occasione per promuovere l'inclusione e il sostegno delle persone autistiche e, in generale, con disabilità, perchè diversità è unicità, è ricchezza da cui imparare;.



UN TUFFO NEL COLORE

SCUOLA DELL'INFANZIA L.MILANI

Per questo progetto abbiamo manipolato diversi materiali, sperimentato, scoperto i colori, classificato, inventato e realizzato giochi... per sviluppare oltre alla conoscenza dei colori, la capacità logica e la motricità fine.



ATTIVITÀ ARTISTICO/MANIPOLATIVO/CREATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA L.MILANI

"Collage polimaterico" realizzato su un cartoncino, utilizzando solo i colori primari, con materiali diversi per stimolare il riconoscimento tattile e sensoriale.
Conosciamo i colori primari attraverso le opere dell'artista Piet Mondrian





I MIGLIORI CONSIGLI MUSICALI PER L'ESTATE

LA REDAZIONE

L'estate è finalmente arrivata e con essa la voglia di sole, mare e, naturalmente, tanta buona musica. Che si tratti di una giornata in spiaggia, di un lungo viaggio in auto o di una serata tra amici, la colonna sonora giusta può rendere ogni momento indimenticabile. Ecco quindi una selezione di brani e album perfetti per accompagnare le vostre giornate estive.

Top 5 Brani Estivi

1. Watermelon Sugar - Harry Styles
2. Blinding Lights - The Weeknd
3. Dance Monkey- Tones and I
4. Levitating- Dua Lipa ft. DaBaby
5. Savage Love - Jawsh 685, Jason Derulo

Album da Non Perdere

1. Future Nostalgia - Dua Lipa
2. After Hours - The Weeknd
3. Fine Line - Harry Styles
4. Hot Pink- Doja Cat
5. Chromatica - Lady Gaga

Per facilitare la vostra estate musicale, abbiamo creato una playlist essenziale che include tutti i brani e gli artisti menzionati. Basta cercare "Summer Vibes 2024" sulla vostra piattaforma di streaming preferita e lasciarvi trasportare dalle note.

Infine, non possiamo dimenticare di menzionare i vari festival e concerti estivi. Se avete l'opportunità, partecipate a uno di questi eventi per vivere la musica dal vivo e creare ricordi indimenticabili. Alcuni eventi da non perdere includono il Coachella, il Glastonbury e il nostro amatissimo Festivalbar.

L'estate è il momento perfetto per esplorare nuovi generi musicali, scoprire artisti emergenti e riscoprire vecchi successi. Preparatevi a riempire le vostre giornate di musica e divertimento. Buona estate a tutti!





**CARI STUDENTI, GENITORI E INSEGNANTI,
CON QUESTO NUMERO DEL NOSTRO GIORNALINO SCOLASTICO,
CHIUDIAMO UN ALTRO ANNO RICCO DI IMPEGNO, CRESCITA E TANTE BELLE ESPERIENZE.
AUGURIAMO A TUTTI UNA SPLENDIDA ESTATE,
PIENA DI RELAX E DIVERTIMENTO.
CI RIVEDIAMO A SETTEMBRE,
PRONTI PER AFFRONTARE INSIEME NUOVE AVVENTURE E SFIDE.
BUONE VACANZE E A PRESTO!
LA REDAZIONE**



DIRETTORE EDITORIALE:
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA IMMACOLATA PICONE
REDATTORI CAPO:
PROF.SSA LETIZIA LAGNI,
PROF.SSA PAOLA VILLA
E INS. PIERLUIGI PARASMO
REDATTORI:
TUTTI I DOCENTI
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "V. POLLIONE"
INVIATI SPECIALI:
GLI ALUNNI DELL'I.C. "V. POLLIONE"
SEGRETERIA DI REDAZIONE:
DSGA ANTONELLA LEPONE

